

L'amministratore unico dello Scientifico Tecnologico Emiliano Locatelli ha parlato dei progetti e del futuro della società in consiglio comunale

Il Parco di Rivalta si rilancia “Saremo punto di riferimento per la transizione ecologica”

IL CASO/1

MARIA TERESA MARCHESE
RIVALTA SCRIVIA

La situazione generale e i progetti che coinvolgono il Parco Scientifico e Tecnologico: ne ha parlato in consiglio comunale l'amministratore unico Emiliano Locatelli, presente insieme al direttore Bruno Bellone, illustrando il lavoro svolto per il rilancio. «Negli ultimi anni – ha spiegato Locatelli – il fallimento del Gruppo Mossi & Ghisolfi e la rilocalizzazione del Consorzio Proplast ad Alessandria hanno costretto Pst Spa a concentrarsi su obiettivi primari di efficienza gestionale per garantire la continuità aziendale. Data la solidità patrimoniale e le prestigiose presenze delle imprese insediate, il management sta definendo un nuovo modello di business che ne consentano il rilancio attraverso un più completa offerta di attività e servizi a valore aggiunto per le imprese e il Parco».

Locatelli sta introducendo alcuni cambiamenti alla gestione della società di **Finpiemonte**: si sta evolvendo da ge-



Il Parco Scientifico e Tecnologico di Rivalta Scrivia

store immobiliare a punto di riferimento e aggregatore di iniziative e progettualità nell'ambito della transizione ecologica a beneficio delle imprese e del territorio. Già sono presenti nel Parco i laboratori di grandi imprese e multinazionali (Versalis-Gruppo Eni, Sina-Gruppo Gavio, Boero Bartolomeo), ma ci sono altre 15

attività di dimensioni inferiori che sviluppano i loro prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico, offrendo opportunità di lavoro qualificato. Per guardare gli obiettivi del piano di rilancio occorre che il Parco intensifichi rapporti e collaborazioni con le università e i Centri di ricerca. —

©/RIPRODUZIONE RISERVATA